



## Qualità del lavoro, qualità della vita.

Il progetto offre un sostegno alle aziende e ai lavoratori che si impegnano a conciliare la qualità della vita con la qualità del lavoro.

Le donne sono attente a questo tema, perché non vogliono rinunciare alla vita privata e neppure al successo professionale, ma anche gli uomini stanno maturando una nuova consapevolezza.

### Il Comitato per l'eccellenza

Nicoletta Fiorucci (*Presidente Anima, Associazione Industriali Roma*), Lella Golfo (*Presidente Fondazione Bellisario*), Marina Piazza (*Presidente Commissione Nazionale Pari Opportunità*), Maria Paola Profumo (*Presidente Associazione treD, Donne D'Europa Doc*), Pier Paolo Puliafito (*Prorettore Università Genova*), Roberta Russo (*Chance*), Paola Toni (*Presidente Aidda Liguria*), Paola Toniolo Piva (*Studio Come*), Stefano Zara (*Presidente Associazione Industriali Genova*).

**Coordinatrice di progetto:** Maria Paola Profumo  
**Segreteria organizzativa:** Chance s.r.l.

### ATTUAZIONE

CHANCE s.r.l.  
Via XX Settembre 20/5  
16121 Genova  
Tel/Fax 010/57.60.560  
www.chance-srl.com  
info@chance-srl.com

STUDIO COME s.r.l.  
Via Brescia 16  
00198 Roma  
Tel/Fax 06/85.41.435  
www.studiocome.it  
come@studiocome.it

### IDEAZIONE

Associazione treD  
www.reteitaliana.it/ddd  
ddd@reteitaliana.it

info@lavorodoc.net  
www.lavorodoc.net



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



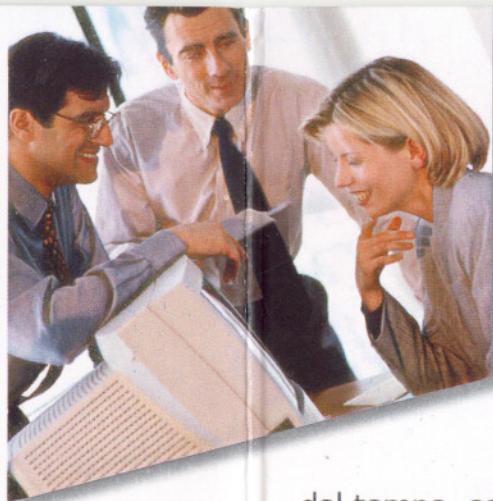
Regione  
Liguria



Ministero del Lavoro e delle Politiche  
Sociali - Ufficio Centrale OFPL



QUALITÀ DEL LAVORO,  
QUALITÀ DELLA VITA.



## Idea guida: il piacere di lavorare bene

Il successo dell'azienda e il benessere delle persone che vi lavorano sono due fattori strettamente connessi, ma non ancora sufficientemente percepiti e valorizzati dalle imprese e dagli stessi lavoratori. Ogni azienda affronta problemi che dipendono dalla specifica posizione sul mercato, ma, nel lungo periodo, la qualità del prodotto è affidata a donne e uomini che lavorano con piacere e che sanno immettere nella professione anche qualità tipiche della cura domestica e familiare (accoglienza, relazione, flessibilità nell'uso

del tempo, capacità di risolvere i problemi, attenzione ai dettagli).

Il progetto si propone di individuare buoni esempi di conciliazione tra lavoro e vita da mettere in luce e divulgare.

## Metodologia

Verranno proposti due strumenti sensibili alle differenze tra donne e uomini:

**Bilancio sociale di genere**, per misurare le politiche aziendali favorevoli alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e alla valorizzazione di un saper fare storicamente femminile (Azienda Doc).

**Griglia di narrazione**, per confrontare le strategie soggettive con cui donne e uomini riescono a fare bene il loro lavoro e a coltivare il benessere personale (Lavoratore Doc).

In Liguria verranno scelte alcune **aziende** per sperimentare entrambi gli strumenti e selezionare le buone pratiche da premiare con il marchio 'Lavoro Doc':

- **agriturismo e bed & breakfast** a La Spezia
- **floricoltura** a Savona e Imperia
- **net-economy** a Genova

La griglia di narrazione verrà inoltre applicata a Genova e a Roma nel settore del **lavoro di cura**, dove operano prevalentemente migranti, con l'obiettivo di:

- individuare le buone prassi che sviluppano benessere tanto per l'assistito quanto per l'assistente.
- evidenziare gli elementi di qualità e il valore sociale di tali attività professionali.

**Azioni incentivanti:** attribuzione di un "premio visibilità", promozione e comunicazione delle Aziende Doc (marchio, sito web, network delle imprese e dei soggetti Doc, eventi di richiamo per premiare i migliori e diffondere il progetto).

**Lavoro Doc**  
è un progetto  
finanziato dal FSE erogato  
dalla Regione Liguria Asse E1 Ob.3  
2003-2004 (progetti diretti alla promozione della  
partecipazione delle donne al mercato del lavoro).